

Il Tar ritiene legittima la revoca della gara ma il Policlinico di Monza dovrà essere risarcito

# Privatizzazione degli ospedali la Regione pagherà 300 mila euro

## IL CASO

MAURO CAMOIRANO

Il Tar respinge il ricorso del Policlinico di Monza per l'annullamento della delibera con cui la Regione revocava la gara per l'affidamento della gestione degli ospedali di Albenga e Cairo. Ma, al contempo, il Tribunale amministrativo "bacchetta" chi ha gestito la gara vinta dall'Istituto Galeazzi, con una proposta che, però, il Consiglio di Stato, nell'ottobre 2021, aveva poi giudicato inattendibile. E condanna la Regione a 314 mila euro di risarcimento a favore del Policlinico che, se non fosse sopravvenuto il Covid, avrebbe ottenuto l'aggiudicazione.

Nel ricorso, il Policlinico sosteneva che la motivazione di annullare la gara per la necessità di adeguare le strutture sanitarie liguri per il Covid fosse strumentale, e difatti avvenuta solo dopo il pronunciamento negativo del Ctu. Il Tar risponde che la delibera con cui la giunta ha dato incarico alla Stazione unica appaltante re-



La revoca della privatizzazione degli ospedali costa 300 mila euro

gionale di revocare la procedura di affidamento «costituisce un atto interno privo di effetti immediatamente lesivi», ma soprattutto condivide la posizione della Regione riguardo la «sopravvenuta necessità di riorganizzare la rete delle prestazioni sanitarie in ragione della diffusione del Covid», secondo le indicazioni del programma regionale Restart e

del Pnrr che ha stanziato fondi per la realizzazione di Ospedali e Case di comunità.

Nell'ambito del rafforzamento della medicina di prossimità, si è stabilito di riconvertire il nosocomio di Cairo in una struttura per l'assistenza intermedia e primaria. La Regione è intervenuta in autotutela, valutando la riprogrammazione dell'offerta sanitaria

del presidio cairese incompatibile con il progetto di affidamento in concessione, che contemplava attività di pronto soccorso, ricovero ordinario, day surgery e day hospital, nonché ambulatori di oculistica, otorino, dialisi e dermatologia. Che la decisione sia stata assunta "dopo che l'amministrazione aveva appreso l'esito a sé sfavorevole della Ctu è una coincidenza, per quanto singolare, non sufficiente ad inficiare il provvedimento alla luce della pandemia».

Allo stesso modo, riguardo la gara, il Tar non manca di stigmatizzare come "tutti gli errori del R.U.P. e della Commissione appaiono rimproverabili e non scusabili", arrivando a parlare di "superficialità dell'istruttoria". Pertanto, "poiché oggi il Policlinico non può più ottenere l'affidamento, ha tuttavia diritto di essere risarcita l'illegittima (duplice) aggiudicazione in favore dell'Istituto Ortopedico Galeazzi. Appare dunque equo riconoscere alla ricorrente, a titolo di mancato utile, la somma di € 314.887 euro, pari al 15% dei guadagni ipotizzati. —